Decreto legge 83/2014

6 Giugno 2014

Nel decreto legge 83/2014 **è stata nuovamente rivista la disciplina in materia di procedimento e validità dell'autorizzazione paesaggistica e di conferenza di servizi.**

Le disposizioni vanno nella direzione della semplificazione procedurale e della velocizzazione dei procedimenti secondo quanto auspicato e proposto dall'ANCE sulla base delle esperienze maturate nell'attività quotidiana degli operatori.

L'autorizzazione vale dal giorno in cui acquista efficacia il titolo abilitativo edilizio eventualmente necessario per eseguire l'intervento, salvo che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

L'autorizzazione avrà così efficacia per 5 anni dalla data di rilascio del permesso di costruire o di presentazione della SCIA/CIL (o dopo 30 gg dalla presentazione della super DIA).

Il **collegamento dell'efficacia dell'autorizzazione paesaggistica al titolo abilitativo edilizio** che regola l'intervento costituisce una sostanziale semplificazione procedurale che si aggiunge all'attività di richiesta effettuata obbligatoriamente (permesso di costruire) o facoltativamente (negli altri casi) dallo sportello unico dell'edilizia.

In tal modo si potrà realizzare l'intervento edilizio senza necessità di rinnovo dell'autorizzazione per un periodo comunque quinquennale a decorrere dal rilascio/presentazione del titolo abilitativo edilizio.

In caso di mancato rilascio del parere da parte del sovrintendente entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione, l'amministrazione titolare del procedimento edilizio (Comune) provvederà sulla domanda di autorizzazione.

In tal modo si ripristina la formula originale e condivisa dall'ANCE a suo tempo proposta dal decreto legge 69/2013 e soprattutto si evita l'indizione della conferenza dei servizi con tutti gli inevitabili adempimenti e procedure amministrative qualora il sovrintendente non si sia espresso.

Il decreto legge, infine, prevede una delega al Governo per definire entro il 30 novembre 2014 un provvedimento con cui disciplinare il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità, con lo scopo di alleggerire le procedure autorizzative e ampliare le tipologie di intervento soggette già ora a regime semplificato.